

TEATRO GRANDE PARCO ARCHEOLOGICO di POMPEI

Venerdì 17 e Sabato 18 giugno|ore 21.00

*prima rappresentazione italiana*

**GLORIA**

coreografia, scenografia, ideazione video **Josè Montalvò**

costumi **Agnés D’at, Anne Lorenzo**

scene e luci **Didier Brun**

suono **Pipo Gomes, Clément Vallon**

danzatori

**Karim Ahansal** (Pépito), **Michael Arnaud, Rachid Aziki** (Zk Flash),**Sellou Nadège Blagone**, **Eléonore Dugué**, **Serge Dupont Tsakap**, **Fran Espinosa** (ripetitore Flamenco),

**Samuel Florimond** (Magnum),**Elizabeth Gahl, Rocío Garcia, Florent Gosserez** (Acrow), **Rosa Herrador, Dafra Keita, Chika Nakayama, Beatriz Santiago, Denis Sithadé Ros** (Sitha)

produzione **Maison des Arts et de la Culture de Créteil**   
coproduzione **Chaillot - Théâtre National de la Danse, Le Channel,**

**Scène Nationale de Calais,** con la partecipazione **Festspielhaus Saint Pölten**

in collaborazione con **Campania Teatro Festival**

«La gioia di danzare permette di arrivare alla saggezza, di abbracciare più serenamente l’esistenza, di trovare un’intesa più piacevole tra la realtà e noi stessi. Ripetere che la gioia è più profonda della tristezza…».

Con queste parole il coreografo Josè Montalvò porta a Pompei il suo recente *Gloria*.

16 artisti venuti da tutti i continenti attraversano il mondo con musiche vorticose e romantiche. Un ingegnoso e superbo montaggio di video mostra come gli animali stanno perdendo a poco a poco il loro territorio. È un’appello alla difesa della natura. Gli artisti raccontano uno alla volta, brevemente il loro percorso nei minimi dettagli e inscenano anche le loro danze. Si passa dalla musica africana con sottofondo la musica classica all'inverso, cioè dalla danza sulle punte al tam tam! I movimenti di gruppo, i canti africani sono energici, gli artisti hanno un sorriso espressivo. Un'opera che celebra con ottimismo la danza e la vita.

